



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Carlo III di Borbone - Privilegio del 20 ottobre 1744 - Regno di Napoli e di Sicilia

Medaglia di Bronzo al Valore Civile

Gemellata con la Città di Kentville (NS) - Canada

www.comune.casteldisangro.aq.it

comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it

Settore IV (Il.pp., patrimonio e protezione civile)

Telefono 0864.8242210 - Fax 0864.8242216 - Email: elio.frabotta@comune.casteldisangro.aq.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Appalto integrato per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase diprogettazione nonché per l'esecuzione dei lavori di "Completamento del centro turistico integrato con la realizzazione di struttura polifunzionale avente prevalente destinazione a piscina" e successivo avviamento e gestione per il primo anno della struttura realizzata. CIG: 7485200671.

CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI alla data del 11/12/2018

Q1) Si chiede cortese conferma che la cauzione provvisoria da presentarsi a corredo dell'offerta, debba riportare quali contraenti, le sole imprese della costituenda ATI concorrente e non anche i professionisti indicati per la progettazione;

SI CONFERMA.

Q2) Si chiede cortese conferma che per beneficiare delle riduzioni dell'importo della cauzione provvisoria da presentarsi a corredo dell'offerta, previste dall'art. 93 – c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, sia sufficiente che le certificazioni richiamate dal summenzionato articolo, siano possedute dalle sole imprese della costituenda ATI concorrente e non anche dai professionisti indicati per la progettazione;

SI CONFERMA.

Q3) Si chiede cortese conferma che il sopralluogo dei luoghi dove dovranno realizzarsi le opere, possa essere svolto anche da soggetti che non siano dipendenti dell'operatore economico concorrente, purché muniti di apposita delega;

SI CONFERMA.

Q4) In merito a quanto indicato alla pag. 16 del Disciplinare di gara, laddove è riportato che *"...L'offerta economica sarà comprensiva delle lavorazioni offerte dal concorrente migliorative e/o in incremento, nonché degli oneri relativi all'avviamento e gestione per il primo anno della struttura (da espletarsi secondo quanto previsto nell'allegato "schema di contratto per l'avviamento e la gestione..."*, si chiede cortesemente di confermare che gli oneri relativi all'avviamento e gestione per il primo anno della struttura non debbano esplicitarsi in alcun documento e di chiarire se, gli incassi ed i ricavi consequenziali all'avviamento e alla gestione della struttura per il primo anno di attività, dovranno essere corrisposti alla Stazione Appaltante, oppure se gli stessi resteranno nella disponibilità dell'aggiudicatario;

GLI ONERI RELATIVI ALL'AVVIAMENTO E GESTIONE DEL PRIMO ANNO NON DEVONO ESSERE ESPLICITATI.

PER QUANTO ATTIENE GLI INCASSI E RICAVI SI RINVIA ALLO "SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AVVIAMENTO E LA GESTIONE" INVIATO UNITAMENTE ALLA LETTERA DI INVITO.

Q5) Si chiede se le attività connesse all'avviamento e alla gestione della struttura per il primo anno possano essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., ed in caso affermativo, se sia obbligatoria per tali attività, in fase di presentazione delle offerte, l'indicazione di una terna di subappaltatori;

SI RINVIA ALLA SECONDA RISPOSTA DEL PUNTO PRECEDENTE.

Q6) Considerato che, da uno studio dei documenti posti a base di gara, non emerge in alcun documento l'indicazione dei costi della manodopera, si chiede, cortesemente, di indicare i costi della manodopera individuati con riferimento alla procedura in oggetto da codesta rispettabile Stazione Appaltante, anche ai sensi di quanto previsto dal comma 16 dell'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. - che nell' ultimo periodo così recita: *"...Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma ..."*;

SI RINVIA AL CONTENUTO DELLO SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA.

Q7) Considerato che il sistema AVCPass riporta che per la procedura in parola non sono stati indicati requisiti avallabili, si chiede cortese conferma, che ai soli fini della generazione del PassOE, l'impresa ausiliaria possa profilarsi anch'essa quale mandante di costituendo RTI (seguendo le indicazioni fornite dall'ANAC per tale tipo di problematica);

SI CONFERMA.

Q8) si chiede cortese conferma che tutti i documenti relativi all'offerta tecnica, all'offerta tempo e all'offerta economica, debbano essere sottoscritti dalle sole imprese della costituenda ATI concorrente e non anche dai professionisti indicati per la progettazione.

SI CONFERMA.

Q9) Nel disciplinare di gara sezione A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA tra i documenti da produrre non viene richiesto il DGUE, che viene nominato in alcune parti del disciplinare ma non viene espressamente richiesto tra i documenti da inserire nella busta A. Con la presente sono a richiedere se si deve inserire nei documenti di gara il DGUE oppure rimane valido quello presentato in sede di manifestazione di interesse.

NON OCCORRE INSERIRE NUOVAMENTE IL DGUE, RESTA VALIDO QUELLO PRODOTTO IN SEDE DI PREQUALIFICAZIONE.

Q10) Con la presente sono a richiedere quali documenti bisogna inserire nella busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA relativamente ai progettisti indicati e alle consorziate indicate in fase di manifestazione di interesse, oppure se rimane valida la documentazione trasmessa in fase di manifestazione di interesse (DGUE del Consorzio scrivente, delle

consorziate indicate e dichiarazioni dei progettisti).

SI CONFERMA QUANTO INDICATO NELL'APPOSITO PARAGRAFO DEL DISCIPLINARE DI GARA RIFERITO AI DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Q11) Si richiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) è possibile partecipare in ATI con altra impresa mandante dopo aver fatto la prequalifica come concorrente singolo (con indicazione di progettisti)?
- 2) chiediamo conferma che la busta "E" contenente la "Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i." è facoltativa? Il mancato inserimento non è causa di esclusione?
- 3) chiediamo conferma che il progettista "indicato" oltre alle proprie dichiarazioni personali, firma solo l'offerta tecnica e **non** l'offerta economica e temporale?
- 4) quali sono i documenti e le dichiarazioni che devono produrre in sede di gara la terna dei subappaltatori indicati?

PUNTO 1). NON È POSSIBILE PARTECIPARE IN ATI SE LA PREQUALIFICAZIONE È STATA EFFETTUATA COME IMPRESA SINGOLA.

PUNTO 2). SI CONFERMA.

PUNTO 3). SI CONFERMA.

PUNTO 4). NESSUNA DOCUMENTAZIONE.

Q12) Chiarimenti inerenti il progetto posto a base di gara per la parte impiantistica:

1. Gli elaborati in pianta sono diversi dagli elaborati schematici e dal Computo metrico posto a base gara;
2. Manca elaborato progettuale con la distribuzione aeraulica con relativa indicazione macchine di trattamento aria della zona spogliatoi/servizi e zona Fitness;
3. Nella tavola grafica con i particolari dei ventilconvettori sono indicati ventilconvettori a 4 tubi mentre nello schema della centrale termofrigorifera l'impianto risulta essere a 2 tubi.
4. Nel computo metrico non è quantificato l'impianto idrico antincendio
5. Non è presente la pianta con l'ubicazione della centrale antincendio e il percorso delle tubazioni di collegamento alla rete.
6. Nello schema della centrale termofrigorifera sono presenti degli accumuli acqua calda con relativo circuito di alimentazione che non sono descritti nel computo metrico e nel CSA.
7. Nello schema e nelle piante manca il circuito termofrigorifero di collegamento alla UTA piscina.
8. Nella pianta la distribuzione aeraulica della zona piscina è costituita da tubi circolari di vari diametri con bocchette e diffusori, nel computo sono indicati canali a pulsione forellinati DN 550.
9. Manca lo schema tecnologico di collegamento e distribuzione del sistema filtrante delle piscine.
10. Sono presenti nei vari elaborati progettuali, due tipologie di caldaie con potenze e funzionamento diverso.

PUNTO 1. Gli elaborati grafici costituenti il progetto definitivo degli impianti meccanici articolati in planimetrie e sezioni in scala adeguata descrivono le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Gli elaborati schematici (schemi funzionali), consentono di valutare un'ipotesi di fattibilità impiantistica delle soluzioni tecniche prospettate il cui approfondimento viene rimandato al successivo livello di progettazione esecutiva. Per quanto relativo al computo metrico estimativo, che comunque valorizza le lavorazioni previste, si ricorda che nel contratto di appalto i corrispettivi sono da intendersi a corpo e quindi l'offerta economica deve essere formulata attraverso la determinazione sulla base dei grafici di progetto dei fattori produttivi necessari per la realizzazione dell'opera finita in ogni sua parte (quantità e costi dei materiali occorrenti, produttività e costi delle maestranze nonché modalità esecutive).

Si rammenta altresì come il computo metrico estimativo nella gare di lavoro a corpo abbia valore puramente indicativo e non negoziale.

PUNTO 2. La zona fitness è esclusa dall'appalto quindi gli elaborati grafici ed economici non contemplano la distribuzione aeraulica né l'indicazione delle macchine di trattamento aria. Per la zona spogliatoi / servizi negli elaborati grafici sono indicati i terminali dell'impianto aeraulico. Per quanto attiene all'indicazione delle macchine di trattamento aria, nella sezione "impianto di ventilazione spogliatoi e servizi" del computo metrico estimativo si possono riscontrare le caratteristiche delle macchine previste ed il relativo numero (n. 4 unità di trattamento aria e recupero di calore con portata da 3.300 mc/h). Le stesse sono previste in installazione in controsoffitto a servizio di ciascun blocco spogliatoi / servizi. Si rammenta che, per quanto attiene gli elaborati grafici del progetto definitivo degli impianti, la normativa fa riferimento a schemi funzionali ed al dimensionamento di massima dei singoli impianti sia interni che esterni. Si ritiene che gli elementi tecnici contenuti nel progetto definitivo siano conformi al dettato normativo e che quanto richiesto debba essere approfondito nella fase di progettazione esecutiva.

PUNTO 3. Si conferma che i ventilconvettori previsti sono del tipo a due tubi.

PUNTO 4. Si conferma.

PUNTO 5. La centrale idrica antincendio è da intendersi comune al locale destinato a centrale idrica.

PUNTO 6. Si rinvia allo schema funzionale e relative descrizioni contenute negli elaborati grafici e si richiamano le considerazioni generali contenute nei precedenti punti 1 e 2.

PUNTO 7. Si rinvia alle considerazioni generali contenute nelle riposte ai punti 1) e 2).

PUNTO 8. Per la distribuzione aeraulica della zona piscina si conferma la soluzione riportata negli elaborati grafici consistente in canalizzazioni circolari in pannello sandwich e terminali aeraulici costituiti da bocchette e diffusori. Tale impostazione progettuale tiene conto del passaggio del canale di ripresa nell'intercapedine tecnica del piano seminterrato con il posizionamento dei terminali aeraulici di ripresa a quota del pavimento della zona vasche.

PUNTO 9. Si rinvia alle considerazioni generali contenute nelle riposte ai punti 1) e 2).

PUNTO 10. Per quanto attiene al sistema di generatore del fluido vettore asservito ai fabbisogni di climatizzazione invernale e produzione acqua calda sanitaria la potenza termica complessiva richiesta è di 1600 KW. Per gli schemi di funzionamento si rinvia alla soluzione che sarà proposta in sede di offerta migliorativa da svilupparsi successivamente nell'ambito del progetto esecutivo.

Q13)

1. Il progetto prevede che tutti i serramenti esterni F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F8, F9 individuati nel computo metrico siano "infissi monoblocco in lega di alluminio (...) con serranda in PVC (...)" secondo la voce dell'elenco prezzi unitario Nr.93 E.019.060.020.a. Tuttavia nelle sezioni non si vedono graficizzati rulli e cassonetti. Si chiede pertanto se tutti i serramenti esterni debbano essere provvisti di avvolgibile.
2. Le finestre dell'area piscina individuate come via di fuga hanno la stessa partitura degli infissi adiacenti fissi?
3. Da disciplinare di gara si legge che la relazione descrittiva deve essere di 30 cartelle con carattere Arial 12 e interlinea 1. Si chiede se vi è un numero massimo di righe per cartella.

PUNTO 1. Si rinvia ai contenuti del computo metrico e dell'elenco prezzi. Resta salva la facoltà di apportare migliorie come previsto nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

PUNTO 2. SI.

PUNTO 3. Se non espressamente indicato non vi è un numero massimo di righe.